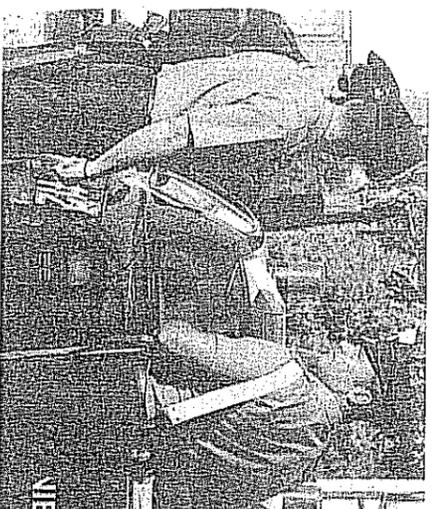


L'EMERGENZA SICUREZZA

500 IM STI E'S



AMARA SCOPERTA
La zona della pineta dov'è avvenuta la sparatoria: a sinistra i carabinieri che stanno ricostruendo l'episodio. Forse si tratta di un regolamento di conti

LA VOCE DELLA GENTE RESIDENTI E COMMERCianti ESASPERATI DALLA SITUAZIONE

«Spaccio e prostituzione, questa è la terra di nessuno»

L'ARIA che si respira in paese, dopo l'inquietante episodio che si è consumato ieri mattina nella pineta di Migliarino, è pesante. La gente è esasperata e la paura attanaglia chi abita più vicino alle zone "calde" dello spaccio. Nel territorio vecchianese i cittadini convivono costantemente con la minaccia di essere aggrediti, derubati nelle proprie case o minacciati dai criminali che vengono anche da fuori città per rifornirsi di droga o per "lasciare le ragazze sulla strada. Basta parlare con la gente per venire a conoscenza di quello che accade lungo la via Aurelia e viale dei Pini. «Spesso passano ragazzi scalzi, magari a torso

nudo, che entrano in farmacia a comprare le "stringhe", dice una signora indicando il posto in cui, dopo aver comprato la dose, vede apparirsi i tossicodipendenti. La situazione peggiora di notte. Proietti dal buio, gli spacciatori diventano i veri padroni di Migliarino. «Ogni giorno sento il fischio dei treni — continua la signora, che non vuole divulgare il proprio nome per paura di ritorsioni —, perché i macchinisti sono costretti a suonare e spesso anche a fermare i convogli, visto che gli spacciatori invadono le rotaie e attraversano al buio». E' di pochi mesi fa la notizia di una coppia di tossicodipendenti che sono sta-

ti investiti dalle rotaie proprio all'altezza dell'entrata 'Pisa Nord' dell'autostrada. «Siamo esasperati — aggiunge un barista — e la cosa peggiore è che spesso le vittime dei reati hanno smesso di denunciare questi fatti perché spesso le pattuglie dei Carabinieri non si fanno vedere quando le chiami. I posti dello spaccio li conoscono tutti ed è incredibile che non vengano presi provvedimenti». Una situazione che ricorda i film americani a base di violenza, forse Migliarino è diventato il Bronx di Pisa.

Andrea Valtirani

LA CRONISTORIA DELL'AGGUATO

GLI SPARI NELLA TENUTA

Un marocchino di vent'anni è raggiunto da tre colpi di pistola



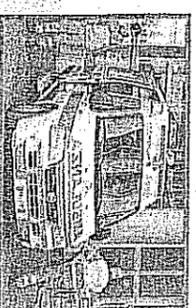
LA SCOPERTA DEL FERITO

A trovare il giovane sono due amici che stanno facendo jogging nella pineta



LA CORSA IN OSPEDALE

Il ferito viene portato in ospedale da un'ambulanza della Misericordia



PREOCCUPAZIONE Il sindaco di Vecchiano Giancarlo Lunardi

L'APPELLO IL SINDACO DI VECCHIANO LUNARDI
«Occorre intervenire subito»

«QUESTO evento ripropone la questione di una forte presenza di cittadini extracomunitari, per lo più tunisini e marocchini, all'interno dei boschi tra Vecchiano e Torre del Lago — afferma il sindaco di Vecchiano Giancarlo Lunardi —. Prima che il fenomeno, che sta assumendo anche risvolti criminali, si radichi sul territorio, è necessaria un'azione congiunta delle istituzioni e delle forze dell'ordine, un'azione ampia e decisa, al fine di eliminare la situazione che alimenta una forte preoccupazione tra le popolazioni pisane e viareggine».

VIA TRAVERSAGNA TRE ESPULSI Donna suona il clacson e i viados l'aggrediscono

UN'OSSERVAZIONE, la lite, il ricorso alle mani. E' mattina presto in via Traversagna a Migliarino. Alcuni viados, che si stanno prostituyendo, intralciano il traffico. Una signora che abita in zona cerca di passare con la sua auto, ma non riesce come vorrebbe. La donna, che ha fretta, probabilmente cerca di farsi strada suonando il clacson. E' un attimo, si scatenano le reazioni, in un ambiente dove, spesso, circolano alcol e altro. In particolare, sono tre i viados che prendono di mira la donna. Vola qualche parola di troppo. La residente apre il finestrino. E, loro, sempre più sgarbati, passano dalle parole ai fatti.

E' IN quel momento che la don-



PER STRADA Un viados

I GIOVANI vengono anche denunciati per oltraggio e la donna potrebbe decidere anche di fare querela.

LA POLIZIA, anche in base all'ordinanza congiunta dei sindaci di Pisa, Vecchiano e San Giuliano, ha predisposto una serie di servizi per il contrasto della prostituzione stradale. E continuerà, dunque, a fare controlli in strada per contrastare il fenomeno.

IN QUESTURA. Visto il comportamento dei tre, gli agenti decidono di portare gli stranieri fino in Questura per l'identificazione. Vengono quindi sottoposti al fotosegnalamento ove emerge una situazione di clandestinità sul territorio nazionale. Nei confronti di tutti e tre, di origine brasiliana, viene adottato il provvedimento dell'espulsione dal territorio nazionale e vengono accompagnati dalla polizia alacie di Milano.